



COORDINAMENTO NAZIONALE SINDACALE GRUPPO ALSTOM

Comunicato Sindacale

Nella giornata di martedì 21 giugno u.s. è ripreso presso la sede di Assolombarda il confronto con Alstom rispetto al piano di riorganizzazione industriale definito dall'azienda piano di adeguamento della base industriale.

Nella prima parte dell'incontro, Alstom ha comunicato al coordinamento nazionale alcune novità intercorse nelle recenti settimane:

- La sottoscrizione del contratto con PKP per la fornitura di 20 treni, che per una buona parte verranno realizzati nello stabilimento di Savigliano;
- L'acquisizione di una commessa per attività di manutenzione per 12 treni Etr 600 da parte di RFI, ai quali potrebbero aggiungersi altri nei prossimi mesi;
- La possibilità di impiegare alcuni lavoratori di Guidonia per attività che Alstom ha acquisito in Francia.

Inoltre, durante l'incontro Alstom ha illustrato la situazione produttiva, il piano di investimenti e l'attività formativa degli stabilimenti di Savigliano, Bologna, Guidonia, Sesto San Giovanni, nonché le prospettive di mercato e principali problematiche su cui l'azienda intende intervenire per un miglioramento della qualità e una diminuzione dei fattori di costo.

Se pur in presenza di qualche nuova acquisizione, Alstom ha di fatto riconfermato il proprio piano industriale, sia per quanto riguarda le linee di intervento, sia per quanto riguarda le ricadute occupazionali.

Tant'è che per lo stabilimento di Verona l'azienda ha riconfermato la decisione di "trasferire" tutti i lavoratori attualmente del sito, addirittura comunicando al coordinamento l'intenzione di avviare già dai prossimi giorni la fase di consultazione prevista dall'esame congiunto e successivamente procedere con il trasferimento nel mese di settembre.

Come coordinamento sindacale Alstom pur confermando la disponibilità a continuare il confronto sia a livello di coordinamento sia a livello di sito, per degli approfondimenti rispetto al piano e alle sue ricadute, abbiamo espresso la nostra contrarietà alla decisione presa da parte di Alstom rispetto al trasferimento del sito di Verona, chiedendo all'azienda di non avviare alcuna procedura prevista per l'esame congiunto.

Inoltre, la discussione e la messa in atto di qualsiasi azione su Verona non può essere precedente alla discussione che le OO.SS. stanno facendo a livello europeo con Alstom.



COORDINAMENTO NAZIONALE SINDACALE GRUPPO ALSTOM

Nel caso in cui l'azienda dovesse decidere di proseguire con le azioni illustrate durante l'incontro, da parte del coordinamento verranno valutate tutte le necessarie azioni sindacali per contrastare quanto l'azienda metterà in atto.

Per quanto riguarda invece lo stabilimento di Colleferro, se pur in presenza di un accordo sindacale che prevede l'utilizzo di una serie di ammortizzatori finalizzati alla cessazione di attività, come coordinamento nazionale abbiamo chiesto ad Alstom che durante tutto il periodo degli stessi, l'azienda prenda in seria considerazione tutte le eventuali opportunità che si potrebbero manifestare finalizzate ad intervenire sul sito e a favorire percorsi di reimpiego della forza lavoro oggi ancora dipendenti Alstom.

Considerando invece, le ricadute occupazionali del piano Alstom nei diversi stabilimenti, abbiamo richiesto ad Astom una discussione approfondita e specifica per ogni sito, che dovrà essere ricondotta a livello di coordinamento per le necessarie valutazioni e decisioni.

Il coordinamento ritiene che la discussione con Alstom e le possibili soluzioni, debbano considerare non solo quanto sottoscritto recentemente dal gruppo a livello Europeo, ma anche gli accordi sottoscritti nel tempo, affinché si realizzi una adeguata difesa della presenza industriale di Alstom in Italia.

Si è per altro sottolineato, e dovrà essere ripreso e discusso, il fatto che in alcuni stabilimenti in cui l'azienda ha dichiarato degli esuberi, Alstom continui ad utilizzare diversi collaboratori per figure e mansioni che potrebbero essere svolte da dipendenti Alstom.

Si è infine convenuto di continuare il confronto, a livello di coordinamento già dalle prossime settimane, prevedendo una specifica sessione per quanto riguarda il settore Grid, coinvolgendo in modo particolare gli stabilimento di riferimento.

Sesto San Giovanni, 22 giugno 2011

FIM – FIOM – UILM
Coordinamento Unitario Nazionale
Gruppo Alstom
L. Dedei M. Rota L.M. Colonna

Fim Cisl
Viale Fulvio Testi, 42
Sesto S. Giovanni
Tel. 02 24426240 Fax 02 24426295

Fiom Cgil
Via Breda, 56
Sesto S. Giovanni
Tel. 02 26222266 Fax 02 2402426

Uilm Uil
Corso Trieste, 36
Roma
Tel. 06 85262201 Fax 06 85262203